



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIO LEVANTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-308.0.0.-47

L'anno 2018 il giorno 15 del mese di Maggio il sottoscritto Cavalli Massimiliano in qualita' di dirigente di Municipio - Medio Levante, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DEL LOCALE AD USO SEDE ASSOCIATIVA SITO IN GENOVA, VIA PADRE SEMERIA 4 /1-2- APPROVAZIONE DEL BANDO DI GARA

Adottata il 15/05/2018
Esecutiva dal 15/05/2018

15/05/2018	CAVALLI MASSIMILIANO
------------	----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIO LEVANTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-308.0.0.-47

OGGETTO PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DEL LOCALE AD USO SEDE ASSOCIATIVA SITO IN GENOVA, VIA PADRE SEMERIA 4 /1-2- APPROVAZIONE DEL BANDO DI GARA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- il locale di civica proprietà sito in Via Padre Semeria 4/1-2 è rientrato nella disponibilità per l'assegnazione ad uso associativo;

Considerato che:

- in data 9 gennaio 2018 con delibera di n. 3, la Giunta Municipale ha approvato l'assegnazione mediante procedura ad evidenza pubblica del locale in argomento;
- in data 28 marzo 2018 è pervenuta via mail da parte della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo, la perizia estimativa redatta per la determinazione del canone annuo di locazione;
- il canone annuo determinato con la suddetta perizia ammonta ad Euro 6.184,86;

Ritenuto opportuno stabilire di:

- a) dare corso ad una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto al quale assegnare in concessione il locale ad uso associativo sito in Via Padre Semeria 4/1-2 che preveda l'aggiudicazione a favore del soggetto che garantisca *il miglior standard qualitativo, tenendo conto del legame con gli interessi della collettività e dell'offerta complessiva di servizi a detta collettività*, sulla base dei criteri di valutazione resi noti al fine di assicurare trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento tra gli aspiranti;
- b) adottare lo schema di bando (All. A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le modalità, le condizioni ed i termini per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione del locale di cui trattasi;
- c) provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del bando, oggetto del presente provvedimento, mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Genova – Bandi e gare , sulla pagina

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

web del Municipio VIII Medio Levante e mediante affissione di apposite locandine nei locali del Municipio stesso in Via Mascherpa 34R;

- d) nominare con successivo provvedimento, da assumere posteriormente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, una commissione tecnica giudicatrice;
- e) dare atto che, una volta individuato il soggetto per l'affidamento dei locali in argomento da parte della Commissione giudicatrice, si proceda all'aggiudicazione demandando alla competente Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo ogni ulteriore adempimento in ordine alla gestione dei rapporti contrattuali;
- f) dare atto che l'eventuale percentuale di abbattimento del canone di concessione verrà stabilita dall'apposita Commissione Municipale, come previsto dal Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti in favore di enti ed associazioni ;

Visti:

- L'art.107, 105 comma 5 e 189 comma 3 del D.L.gs. n. 267/18.08.2000;
- Gli art.77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- Gli art. 4, comma 2, 16 e 17 D.L.gs. 165 del 30.3.2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 01.03.2018 con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2018-2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 19/04/2018 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020";
- il Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti in favore di enti ed associazioni che svolgono attività di interesse collettivo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179 del 16.09.1996;

DISPONE

- 1) di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, l'allegato Bando di gara per l'assegnazione in concessione del locale ad uso associativo sito in Via Padre Semeria 4/1-2 (All. A);
- 2) Di pubblicizzare il bando di cui sopra tramite pubblicazione sul sito web del Comune di Genova – Bandi e gare, sul sito web del Municipio Medio Levante e mediante affissione di apposite locandine nei locali del Municipio in Via Mascherpa 34R;
- 3) di stabilire che, con successivo provvedimento da assumere posteriormente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, venga nominata una commissione tecnica giudicatrice;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 4) di nominare quale Responsabile del procedimento, la Dott.ssa Irene Seu, Funzionario Responsabile dell'Area Servizi per il Cittadino - Staff Amministrativo del Municipio VIII Medio Levante;
- 5) Di dare atto che, una volta individuato dalla Commissione giudicatrice il soggetto cui assegnare il locale, si procederà all'aggiudicazione, demandando alla Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo ogni ulteriore adempimento in ordine alla gestione dei rapporti contrattuali;
- 6) Di dare atto che l'eventuale percentuale di abbattimento del canone di concessione verrà stabilita dall'apposita Commissione Municipale, come previsto dal Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti in favore di enti ed associazioni;
- 7) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE
(Dott. Massimiliano Cavalli)



BANDO PUBBLICO PER CONCESSIONE AD USO SEDE ASSOCIATIVA DEL LOCALE SITO IN
PADRE SEMERIA 4/1-2 DI MQ 108

(Approvato con Determinazione Dirigenziale n°)

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1.1 Il presente bando ha per oggetto l'affidamento in concessione ad uso associativo, per la durata di sei anni, ai sensi del regolamento sulla disciplina dell'applicazione dei canoni ridotti in favore di enti e associazioni che svolgono attività di interesse collettivo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 179 del 16.09.1996 di n. 1 immobile di proprietà del Comune di Genova, ubicato in Via Padre Semeria 4/1-2, della superficie di mq. 108,00 meglio individuata nella planimetria allegata (allegato n. 5).

1.2 Scopo del presente bando è l'individuazione di un Soggetto qualificato che, attraverso l'utilizzo della concessione del locale in oggetto, sviluppi azioni positive sul territorio creando sinergie e momenti aggregativi

1.3. Il compendio immobiliare in questione viene concesso nelle condizioni di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con l'avvertenza che al Concessionario farà capo, oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria:

- l'ulteriore eventuale adeguamento a norma della porzione concessa, laddove intervenissero disposizioni legislative in materia;
- l'esecuzione degli eventuali interventi necessari a rendere i locali idonei agli usi specifici attinenti all'attività svolta dal medesimo concessionario;

1.4. Vincoli. Qualora la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria dichiarerà per il suddetto immobile l'esistenza di vincoli, dovrà essere richiesta, ai sensi della vigente normativa, l'autorizzazione al rilascio della concessione e all'esecuzione degli eventuali interventi proposti dal concorrente nell'ambito del progetto presentato; la concessione e l'esecuzione degli interventi saranno condizionate al rilascio dell'autorizzazione stessa.

1.5 La concessione sarà disciplinata secondo le condizioni previste nella bozza di atto di concessione allegato n. 4 al presente bando.

Art. 2 – CANONE

2.1. Il canone di perizia per la concessione dell'immobile è pari ad € 6.184,86 annui, non soggetto a ribasso in sede di gara

2.2. Successivamente potrà essere determinata una percentuale di abbattimento del canone secondo la misura stabilita dall'apposita Commissione Municipale, nella prima seduta successiva alla aggiudicazione. (con deliberazione del Consiglio Comunale n° 179 del 16.09.1996 sono state stabilite le possibili alternative nella misura del 50%, del 70% o del 90%).

2.3. Nel periodo di utilizzo dell'immobile rimangono a carico del concessionario le spese per utenze e per i relativi allacci (a titolo esemplificativo: per acqua potabile, acqua antincendio, energia elettrica e gas, riscaldamento e acqua calda sanitaria, telefono e reti dati) e le spese condominiali

2.4. Il concessionario dovrà provvedere inoltre alla sorveglianza, pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria del locale concesso. Dovrà inoltre provvedere alla pulizia e manutenzione dei giardini di pertinenza.

Art. 3 – SOGGETTI AMMESSI

3.1. Possono presentare domanda di assegnazione del locale in questione le Associazioni scopo di lucro con o senza personalità giuridica, Fondazioni, Organizzazioni non Governative, Associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale o regionale, le Organizzazioni di volontariato cui statuti o atti costitutivi prevedano espressamente il perseguimento di finalità corrispondenti all'oggetto e allo scopo della concessione

3.2. Possono altresì presentare domanda di assegnazione dei locali raggruppamenti temporanei soggetti di cui al precedente comma. Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, tutti i soggetti costituenti devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale di rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata e la procura è conferita al legale rappresentante del soggetto mandatario. Il mandato è gratuito, irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti del Comune di Genova. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti del Comune di Genova concedente, per la partecipazione al presente bando, per la sottoscrizione dell'atto di concessione e per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'attuazione della concessione, fino alla estinzione di ogni rapporto. Il Comune di Genova potrà far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

3.3. Un soggetto non può presentare, pena l'esclusione, più richieste di assegnazione, in qualsiasi forma.

3.4. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento di concorrenti.

3.5. I soggetti partecipanti al bando debbono, a pena di esclusione dalla procedura di assegnazione:

- a) essere regolarmente costituiti ed essere senza fini di lucro;**
- b) non avere subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte del Comune di Genova fatti addebitabili al concessionario stesso;**
- c) non avere debiti e neppure liti pendenti nei confronti del Comune di Genova a qualsiasi titolo.**

3.6. Nel caso di partecipazione al bando di raggruppamenti di concorrenti i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. In caso contrario, il raggruppamento è escluso dalla procedura di assegnazione.

Art. 4 – TERMINI, REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

4.1. Il plico contenente la documentazione e il progetto di utilizzo, come indicati nel prospetto, redatti in lingua italiana, dovrà pervenire sigillato, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 14 giugno 2018 seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – Piazza Dante, 10 – 16121 Genova.

4.2. Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente sul plico consegnato. Il Comune di Genova non risponde delle offerte inviate per raccomandata o a mano.

terze persone che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.

4.4. I plichi ricevuti oltre il predetto termine saranno considerati come non pervenuti, quindi verranno aperti e potranno essere riconsegnati al mittente previa richiesta scritta.

4.5. Il plico contenente la documentazione di seguito indicata dovrà riportare la dicitura la concessione ad uso sede associativa di locali di Civica proprietà siti in Via Padre Semeria 2 e recare esternamente i seguenti dati del concorrente: denominazione o ragione sociale, indirizzo, numero di fax ed eventuale indirizzo di posta elettronica cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura.

4.6. Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste sigillate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: "A – Documentazione amministrativa" e "B – Documentazione tecnica – Proposta progettuale".

4.7. Si precisa che nel caso in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore concorrente, dovrà essere allegato, a pena di esclusione, l'atto di procura, anche in copia.

Nella BUSTA A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovranno essere inseriti i seguenti atti e documenti a pena di esclusione:

A.1. domanda di partecipazione alla procedura sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente ovvero dal soggetto munito di specifici poteri corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i e dall'eventuale procura, nella quale specificare (modello All. 1):

- a. la forma di partecipazione alla procedura (concorrente singolo o raggruppamento temporaneo di concorrenti) con la eventuale precisazione, nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti costituito, la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale e/o la partita IVA del Capogruppo e delle Mandanti.
- b. che eventuali comunicazioni da effettuarsi anche ai sensi della Legge n°241/1990 e s.m.i. siano trasmesse al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica indicato sul plico.

A.2. Come indicato nel modello di cui all'Allegato 2 una dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. corredata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, attestante:

- a. di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dagli articoli 32 bis, 32 quater c.p., alla quale consegue incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- b. di non trovarsi in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di beni immobili di Civica proprietà;
- c. di non aver subito atti di decadenza o revoca di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al concessionario stesso e non avere debiti in confronti della Civica Amministrazione a qualsiasi titolo;

- d. di essere regolarmente costituito, producendo a tal fine copia dello Statuto e dell'atto costitutivo – Atto di fondazione, da cui risulti la data di inizio dell'attività e che l'attività svolta non sia a fini di lucro;
- e. di aver preso visione dell'immobile nel suo complesso e accettare senza riserva il contenuto del presente bando.

Nella BUSTA B – “DOCUMENTAZIONE TECNICA – PROPOSTA PROGETTUALE” andranno inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti, che dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante:

B.1. Il Progetto di Utilizzo del Locale costituito da una Relazione sintetica in formato UNI A4 (max 8 cartelle) con il quale dovranno essere descritti e specificati, tenendo conto dei criteri di cui all'art. 10 del presente bando, l'attribuzione degli spazi stabiliti dal presente bando di gara, i seguenti elementi:

- § la descrizione del progetto di utilizzo del locale che sviluppi azioni di coinvolgimento cittadini nelle attività dell'associazione/fondazione/organizzazione e le motivazioni delle scelte adottate;
- § il numero delle persone coinvolte nella gestione dell'attività: sia volontari, sia con regolare inquadramento lavorativo (anche rispetto alle recenti modifiche normative e con riferimento alle tipologie di contratto tipiche per ciascun profilo necessario);
- § indicazione dei tempi di apertura e fruizione dell'immobile di cui al presente bando;
- § la rilevanza sociale dell'Associazione/Fondazione/Organizzazione descrivendo gli eventuali percorsi che dimostrino la capacità di creare forti sinergie con soggetti, associazioni, agenzie educative e sociali pubbliche.

B.2. Dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante del concorrente, conforme al modello Allegato n. 3 riguardante:

- a) eventuale descrizione o meno del concorrente singolo, o del capogruppo nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, nell'Anagrafe delle associazioni;
- b) numero degli associati/fondatori alla data della domanda di partecipazione: nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti indicare il numero degli associati/fondatori della capogruppo e di ogni mandataria;
- c) l'eventuale fruizione di altri locali nell'ambito del territorio cittadino (nel caso di fruizione di altri locali l'eventuale sottoposizione a procedura esecutiva di sfratto);
- d) indicazione dell'eventuale erogazione di contributi da parte di Enti Pubblici correlati al progetto di utilizzo del bene in assegnazione.

N.B. si precisa che in caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti

- nell'ambito della Busta "A" – Documentazione amministrativa, oltre a quanto sopra indicato, da presentare secondo le modalità descritte, dovrà essere inserito l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito da tutti i componenti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio dei componenti mandanti;
- la domanda di partecipazione di cui al punto A.1. dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo;
- le dichiarazioni di cui al punto A.2. dovranno essere presentate da ciascun componente;
- i documenti di cui ai punti B.1. – B.2. dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del capogruppo.

Art. 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE

5.1. La valutazione dell'attività dei concorrenti e del progetto di utilizzo del bene, ai fini dell'assegnazione dell'immobile, è demandata ad una Commissione esaminatrice che valuterà sulla base ai contenuti della documentazione di cui all'art. 4 del presente bando, i sotto indicati elementi:

- 1. rilevanza sociale dell'Associazione/Fondazione/Organizzazione**
- 2. forma statutaria**
- 3. eventuale fruizione di altri locali nell'ambito del territorio cittadino**
- 4. frequenza media di svolgimento delle attività nei locali**
- 5. numero di persone coinvolte nella gestione dell'attività**
- 6. numero soci**
- 7. ottenimento di contributi da Enti Pubblici nell'ambito del progetto di utilizzo del bene in assegnazione**
- 8. progetto di utilizzo del locale in assegnazione che dimostri di sviluppare azioni di coinvolgimento dei cittadini nelle attività dell'associazione/fondazione/organizzazione**

Per l'attribuzione dei punteggi la Commissione, appositamente costituita, sulla base della documentazione fornita dal concorrente si atterrà ai sotto riportati criteri di valutazione.

Il punteggio di cui ai punti 1 e 8 del presente articolo 5 sarà attribuito utilizzando il seguente metodo :

- **Attribuzione a ciascuna offerta, da parte dei singoli componenti la commissione, di un coefficiente variabile tra zero ed uno, in proporzione;**
- **Il punteggio verrà determinato moltiplicando la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti la commissione, con il punteggio massimo attribuibile.**
- **All'offerta ritenuta migliore verrà attribuito il punteggio massimo, alle altre offerte sarà attribuito il punteggio secondo la seguente formula:**

$$P_i = P_{ma} \times O_i / O_{max}$$
Dove:
P_i = punteggio da attribuire all'offerta esaminata
P_{ma} = punteggio massimo attribuibile
O_{Max} = offerta migliore
O_i = offerta esaminata

CRITERI QUALITATIVI

1. RILEVANZA SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE / FONDAZIONE / ORGANIZZAZIONE

MAX PUNTI 30

A – attività di sviluppo di azioni positive sul territorio mirate a creare sinergie e momenti aggregativi;	6
B – attività di aggregazione attraverso specifiche iniziative con l'eventuale coinvolgimento di Enti/Istituzioni, altre Associazioni e Organizzazioni.	6
C – attività di coinvolgimento dei cittadini attraverso iniziative come: percorsi formativi, presentazione di libri, allestimenti di mostre fotografiche, dibattiti e incontri pubblici.	6
D – Attività di coinvolgimento di bambini ed adolescenti a rischio dispersione o con disabilità, in attività formative e/o educative	6
E - possibilità di utilizzo dell'impianto, per un numero di giornate non superiore a 20 per ciascun anno, dal Comune di Genova o da parte di soggetti dallo stesso individuati ed indicati, per manifestazioni di interesse cittadino o municipale	6

Nota: Le attività di cui al presente punto 1) dovranno essere illustrate con chiara evidenza progetto di utilizzo di cui al successivo punto 8)

2. FORMA STATUTARIA

PUNTI 8

A – Associazione di Promozione Sociale o Associazione di Volontariato, ai sensi del Codice del Terzo Settore	8
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

MAX PUNTI 8

3. EVENTUALE FRUIZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO CITTADINO DI ALTRI LOCALI

MAX PUNTI 8

A – non usufruisce di alcun locale nell'ambito del territorio cittadino	8
B – usufruisce di altri locali in affitto (con sfratto) nell'ambito del territorio cittadino	0

4. FREQUENZA MEDIA DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' NEI LOCALI

MAX PUNTI 8

A - giornaliera	8
B – settimanale	4
C - quindicinale	2

CRITERI QUANTITATIVI

5. NUMERO PERSONE COINVOLTE NELLA GESTIONE DELL'ATTIVITA'

MAX PUNTI 5

A – maggiore di 15	5
B – da 10 a 15	4
C – da 5 a 10	2

6. NUMERO SOCI

MAX PUNTI 6

A – maggiore di 150	6
B – da 50 a 150	4
C – minore di 50	2

7. NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI UTILIZZO DEL BENE IN ASSEGNAZIONE PERCEPISCE CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI

MAX PUNTI 5

A – NO	5
--------	---

8. PROGETTO DI UTILIZZO DEL LOCALE IN ASSEGNAZIONE (Max Punti 30)

Dovrà essere formulato un Progetto di utilizzo sintetico, esaustivo e dettagliato che dimostri di sviluppare, nell'ambito dell'utilizzo dell'immobile, azioni di coinvolgimento dei cittadini nelle attività dell'associazione/fondazione/organizzazione.

Art. 6 – DURATA DELLA CONCESSIONE

6.1. La durata della concessione è fissata in anni 6 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, da parte dell'assegnatario, con esclusione di qualsiasi forma di rinnovo tacito.

6.2. L'Amministrazione potrà revocare la concessione in qualsiasi momento qualora, a seguito di verifiche, l'utilizzo dell'immobile non sia conforme agli utilizzi indicati nel progetto e fatta salva, altresì, la necessità di riacquisire la disponibilità del bene per motivi di interesse pubblico o sopravvenute esigenze istituzionali senza che il concessionario possa vantare diritti a compensazioni o indennizzi di sorta.

6.3. Il soggetto assegnatario sarà tenuto al rispetto delle condizioni e delle clausole di gestione del bene così come riportate nella bozza dell'atto di concessione (

Art. 7 - MODALITA' DI ESPERIMENTO GARA

7.1. La Commissione Giudicatrice appositamente nominata con Determinazione Dirigenziale Direttore del Municipio Medio Levante procederà in seduta pubblica alla verifica dei requisiti di partecipazione alla gara alla seduta "A"; della seduta pubblica della Commissione verrà dato avviso sul sito web del Municipio e nella sezione Bandi e Gare del sito web del Comune di Genova.

7.2. Successivamente, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione del requisito qualitativo, sulla base della documentazione, prodotta come richiesto dall'articolo 4 del presente bando per l'attribuzione del punteggio alla seduta "B";

7.3. Infine, in seduta pubblica, la Commissione renderà noti i punteggi attribuiti in seduta riservata provvedendo conseguentemente alla formazione della graduatoria per l'aggiudicazione provvisoria;

7.4. L'aggiudicazione provvisoria sarà disposta nei confronti del concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto. In caso di parità l'aggiudicazione avverrà tra i concorrenti con il punteggio più alto.

7.5. Ove, per qualsiasi ragione, l'aggiudicatario non formalizzasse la concessione o decadesse nei sei mesi dall'approvazione della graduatoria, l'Amministrazione Comunale potrà procedere all'aggiudicazione mediante trattativa privata invitando il 2° e il 3° classificato.

7.6. L'aggiudicazione potrà avvenire anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

Art. 8 - EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

8.1. Il verbale di aggiudicazione provvisoria, redatto dal segretario della commissione e sottoscritto dai componenti la stessa, non tiene luogo di contratto.

8.2. L'aggiudicazione definitiva avrà luogo con successivo apposito provvedimento adottato dal Direttore del Municipio VIII Medio Levante.

8.3. Il soggetto aggiudicatario, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva della concessione, dovrà sottoscrivere l'atto concessivo in forma di scrittura privata con oneri a suo carico, presso la Direzione Valorizzazione Patrimonio Demanio Marittimo.

8.4. In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile al concorrente il Comune di Genova si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento dei eventuali ulteriori danni, e di aggiudicare la gara così come previsto al comma 6 dell'articolo 7.

8.5. In caso di mancata approvazione del verbale di aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun rimborso o indennizzo di sorta.

8.6. Si ricorda, infine, che, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76, qualora il concorrente sia sottoposto al controllo di cui all'art.

emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di autenticità, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; in quest'ultimo caso la competente Commissione dichiara decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e potrà aggiudicare la gara secondo i criteri di cui al 5 comma dell'art. 7.

Art. 9 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che:

- i dati richiesti sono trattati al solo fine dell'espletamento della procedura di gara in oggetto limitatamente al tempo necessario a detto fine;
- il trattamento dei dati avverrà con modalità idonee a garantirne la sicurezza, specie per quanto concerne i dati giudiziari di cui all'art. 21 del decreto n. 196/03 citato;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e più precisamente di onere, nel senso che il soggetto interessato, se intende partecipare alla gara in questione, è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta dal presente bando;
- in caso di rifiuto di fornire la predetta documentazione, l'interessato non sarà ammesso alla procedura di gara;
- i dati raccolti potranno essere comunicati:
 - ai concorrenti che partecipano alla gara;
 - agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - alle Autorità competenti in sede di verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese;
- la diffusione dei dati in questione rimane disciplinata dall'articolo 18 e seguenti del decreto n. 196/03;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 7 del decreto n. 196/03, al quale si rinvia;
- responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Genova nella persona del Direttore della Direzione Patrimonio e Demanio Marittimo, dott.ssa Simona Lottici.

Art. 10 - NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E UFFICIO AL QUALE È POSSIBILE RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

10.1. Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile Area Servizi per il cittadino, dott.ssa Irene Seu.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi ai recapiti
telefono: 010-557424 oppure 9425

e-mail: letmediolevante@comune.genova.it o municipio8segreteria@comune.genova.it

ai quali è possibile rivolgersi per avere ogni informazione in merito, nonché per acquisire e prendere visione dei documenti eventualmente necessari all'offerta.

10.2. Per la visita sul posto è necessario contattare l'ufficio (tel.: 010-5579424 e-mail: letmediolevante@comune.genova.it) per concordare la data del sopralluogo.

10.3. L'acquisizione e/o la consultazione dei documenti nonché la visita sul posto sono consentite fino a tre giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte.

Art. 11 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando viene pubblicato:

- sul sito internet del Comune di Genova www.comune.genova.it (COMUNE TRASPARENTE/Bandi di gara/Altre direzioni - Bandi e avvisi) e sul sito del Municipio Medio Levante www.comune.genova.it/municipioVIII)
- avviso per estratto del bando di gara viene affisso presso il Municipio Medio Levante del Comune di Genova.

Genova, li .0.2018

**Il Direttore del Municipio Medio Levante
Dott. Massimiliano Cavalli**

ALLEGATI:

1- SCHEMA ISTANZA DI AMMISSIONE

2- SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RIFERITO AD OGNI LEGALE RAPPRESENTANTE

3- SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

4- SCHEMA DI ATTO CONCESSORIO

5 PLANIMETRIA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**AI COMUNE DI GENOVA
ARCHIVIO GENERALE E PR
PIAZZA DANTE, 10
16121 GENOVA**

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a

Codice Fiscale **residente a**

Prov. **via**

In qualità di:

(se del **Legale Rappresentante**)

(se del **Procuratore generale/speciale, giusta procura del concorrente.**

.....(indicare la denominazione

.....(indicare la forma giuridica

.....(indicare la sede legal

.....(indicare il Codice Fiscale e/o ..

C H I E D E

a. di partecipare alla procedura per la sede associativa civica proprietà sito in qualità di:

concorrente singolo

capogruppo di un raggruppamento temporaneo soggetti:

1.

.....(indicare la forma giuridica)

.....(indicare la sede legale)

.....(in

2.i ndicare la denominazione sociale)
.....(i ndicare..la forma. giuridica)
.....(i ndicare...la sede legale)
..... (i ndicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)
3.i ndicare la denominazione sociale)
.....(i ndicare..la forma. giuridica)
.....(i ndicare...la sede legale)
..... (i ndicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)
..... (i ndicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)
4.i ndicare la denominazione sociale)
.....(i ndicare..la forma. giuridica)
.....(i ndicare...la sede legale)
..... (i ndicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)
5.i ndicare la denominazione sociale)
.....(i ndicare..la forma. giuridica)
.....(i ndicare...la sede legale)
..... (i ndicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)

b. che eventuali comunicazioni da effettuarsi anche a sensi della L 24190 e s.mi., siano trasmesse al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica sul plico

Luogo e data

**TIMBRO DEL CONCORRENTE
(capogruppo del Ragguppamento temporaneo)**

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE**

Da allegare:

copia del documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i

(nel caso di Raggruppamento temporaneo costituito) costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito da tutti i mandanti al capogruppo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CE
(artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445 del 28 d

In caso di Raggruppamenti temporanei di soggetti
presente dichiarazione deve essere presentata da cia
componente il raggruppamento.

AI COMUNE DI GENOVA
ARCHIVIO GENERALE E PR
PIAZZA DANTE, 10
16121 GENOVA

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a

Codice Fiscale residente a

Prov. via

In qualità di:

[] (se del Legale Rappresentante

[] (se del Procuratore generale/speciale, giusta procura al

del concorrente. (indicare la denominazione

(indicare la forma giurid.

(indicare la sede legal

(indicare il Codice Fiscale e/o

in relazione alla procedura per la concessione ad uso
proprietà sito in Via Padre Semeria 4/1- 2consapevole
D.P.R., in merito alla responsabilità penale derivante d
uso di atti falsi

D I C H I A R A

- a) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti
quater c.p., alla quale consegue incapacità di contratt
b) di non trovarsi in posizione di inadempimento per
irregolarità, in relazione al godimento di beni immobili

- c) di non aver subito atti di decadenza o revoca di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al concessionario stesso e non avere debiti o liti pendenti nei confronti della Civica Amministrazione a qualsiasi titolo;
- d) essere regolarmente costituito, producendo a tal fine copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui risulti la data di inizio dell'attività e che l'attività svolta non sia a fini di lucro;
- e) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di soggetti concorrenti, ovvero in forma individuale qualora vi partecipi in raggruppamento temporaneo di concorrenti;
- f) di aver preso visione dell'immobile nel suo complesso e di accettare senza riserva il contenuto del presente bando.

Luogo e data

TIMBRO DEL CONCORRENTE
(capogruppo del Raggiupamento temporaneo)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE

Da allegare:

copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i

copia dello Statuto e dell'atto costitutivo – Atto di fondazione

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' A
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000,**

**AI COMUNE DI GENOVA
ARCHIVIO GENERALE E PR
PIAZZA DANTE, 10
16121 G E N O V A**

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a

Codice Fiscale *residente a*

Prov. *via*

In qualità di:

(se del ~~Legale~~ Rappresentante

*(se del ~~Procuratore~~ procuratore generale/speciale, giusta procura
del concorrente*

..... *(indicare la denominazione*

..... *(indicare la forma giuridica*

..... *(indicare la sede legale*

..... *(indicare il Codice Fiscale e/o*

*in relazione alla procedura per la concessione ad uso
proprietà sito in , consapevole delle sanzioni
di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di
del 28 dicembre 2000*

D I C H I A R A

(barrare le caselle d'interesse)

1. *di essere iscritto, in qualità di concorrente sing
Temporaneo di concorrenti, nell'Anagrafe delle
460/97*

*di non essere iscritto, in qualità di concorr
Raggruppamento Temporaneo di concorrenti,
all'art. 11 del D.Lgs. N. 460/97*

2. **che il numero degli associati/fondatori, alla data della presente dichiarazione, corrisponde a n°, come risultante da Atto costitutivo/Libro soci/altro documento (nel caso di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti, indicare anche il numero degli associati/fondatori di ogni mandatario.**

Concorrente mandatario n° associati/fondatori

Concorrente mandatario n° associati/fondatori

Concorrente mandatario n° associati/fondatori

Concorrente mandatario n° associati/fondatori

3. **di non fruire** **di fruire** **di altri locali nell'ambito del territorio cittadino**
 di fruire altri locali nell'ambito del territorio cittadino con procedura di sfratto in corso

4 **di non percepire** **di percepire** **tributi da parte di Enti Pubblici correlati al progetto di utilizzo dell'immobile in assegnazione**

Luogo e data

**TIMBRO DEL CONCORRENTE
(capogruppo del Raggruppamento Temporaneo)**

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE**

Da allegare:

copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del/i

sottoscrittore/i



COMUNE DI GENOVA

1

2

3 **Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio**

4

5 l'anno il giorno

6 del mese di in Genova.

7 Con la presente scrittura **COMUNE DI GENOVA**

8 persona del Dott. , nat a

9 , nella sua qualità di Dirigente del Settore

10 Demanio della Direzione Patrimonio Demanio

11 Sportiva - all'uopo autorizzato con Provvedimento

12 del e,

13 persona del suo legale rappresentante

14 nato a il e residente in

15 unito di apposita delega

16 **P R E M E S S O**

17

18 Tutto ciò premesso, e considerato che le premesse

19 parte integrante e sostanziale delle presenti atto

20 stipula quanto segue, quale disciplinare della con

21 con Determinazione e Dirigenza

22 esecutiva

23 **Art.1) O G G E T T O**

24 Comune di Genova, come fissato in rappresentanza

25 concessione amministrativa sopra rappresentata, c

1

3

accetta, l'immobile di proprietà comunale sito in Genova, via
della superficie di mq circa, meglio indicato nell'allegata planimetria,
per essere adibito esclusivamente a sede di attività con finalità sociali
4 Art. 3 del Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ri-
solti in favore di Enti ed Associazioni che svolgono attività di interesse
collettivo, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n 179
del 16/09/96).

Art. 2) DURATA

La presente concessione ha inizio dal ... e andrà a scadere il ..., con
l'esclusione di qualsiasi forma di rinnovo tacito.

Il concessionario può recedere in qualsiasi momento dalla
concessione, dandone avviso al Comune, mediante lettera
raccomandata A.R., almeno tre mesi prima della data in cui il recesso
deve avere esecuzione.

Art. 3) CANONE

Il canone concessorio annuo è fissato in € .=. (SE IVA oltre
IVA come per legge), da rivalutarsi annualmente su base ISTAT, e
sarà corrisposto a rate mensili, o come diversamente concordato,
entro la data indicata sui bollettini di c/c postale inviati periodicamente
dal Comune di Genova. In caso di mancato pagamento alla data di
scadenza, sarà applicato sull'importo l'interesse legale in corso, senza
necessità per il Comune di costituire in mora il debitore.

Il canone annuo è stato determinato in base alla riduzione del
24.5% del canone, come da deliberazione di Giunta n ... del ... del
Municipio ... - ..., secondo quanto previsto dalla deliberazione del

Consiglio Comunale n 179/169.1996 e dalla deliberazione di Giunta Comunale n 396/224.1999.

Art. 4) DEPOSITO CAUZIONALE

Il concessionario, a garanzia di adempimento delle obbligazioni assunte, ha versato in data _____, su conto c/c postale n 3178 la somma di € _____ pari a tre mensilità di canone.

Tale cauzione sarà restituita solo a fine concessione, senza interessi, dopo la riconsegna del locale, la regolarizzazione dei conti ed il pagamento di ogni debito da parte del concessionario.

In caso di residui debiti il Comune avrà diritto di rivolgersi sulla locazione, incaricandola tutta o in parte, previa semplice comunicazione al concessionario. La cauzione potrà essere altresì incaricata, in tutto o in parte, nel caso di riscontrati danneggiamenti all'immobile al momento della riconsegna, derivanti dall'utilizzo improprio da parte del concessionario.

Art. 5) SPESE ED ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario le spese del presente atto, quelle di Registro, se e in quanto dovute, le spese afferenti le utenze ed ogni tributo facente carico al conduttore, nonché ogni altro onere fiscale, presente o futuro, afferente e conseguenziale alla presente concessione, le spese di amministrazione dovute, che dovranno essere corrisposte in via preventiva e conguagliate in sede di consuntivo annuale.

IL SOLO PER VOLONTARIATO) Il concessionario è esonerato dal versamento dell'imposta di registro, ai sensi dell'art. 8 della Legge

266/1991, in quanto inserito nel Registro Regionale delle
Organizzazioni di Volontariato della Regione Liguria, come risulta
dall'iscrizione Decreto Regionale del - cod
fisciz

In caso di mancato pagamento delle spese di amministrazione alla
data di scadenza indicata sui bollettini di c/c postale sarà applicato
sull'importo l'interesse legale in corso senza necessità da parte del
Comune di costituire in mora il debitore.

Il concessionario prende atto che la presente concessione non
costituisce titolo idoneo ad esonerarlo dalla richiesta di ulteriori
autorizzazioni, laddove previste dalla normativa vigente (ad es.
occupazione suolo pubblico, passo carrabile, ecc.) così come il
pagamento del relativo canone non costituisce assolvimento di
eventuali obblighi tributari, laddove previsti.

Art. 6) OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il locale viene accettato nello stato in cui si trova e quindi, il conces-
sionario si obbliga ad assumere a propria cura e spese, senza per-
 questo richiedere rimborsi ed indennizzi di sorta, e previa autorizza-
 zione del Comune nella debita forma scritta, e sempre che con ciò
 non venga notata la destinazione originaria dell'immobile, tutti gli in-
 terventi manutentori ordinari e straordinari dell'immobile stesso, ogni
 eventuale lavoro di riattamento, miglioramento o aggiunta, nonché gli
 oneri di qualunque natura gravanti sullo stesso.

In ogni caso il Comune al termine della concessione acquisisce le
 opere eseguite senza riconoscimento economico alcuno.

Tale clausola, di cui è presa particolare conoscenza, viene specificamente approvata e sottoscritta

Il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento il libero accesso al locale da parte del personale comunale incaricato di eseguire ispezioni ed altri interventi.

Il concessionario autorizza la Civica Amministrazione a comunicare a terzi i suoi dati personali in relazione ad adempimenti connessi alla presente concessione amministrativa.

Il concessionario si impegna altresì, conformemente al DPR n. 412/1993 e successive modifiche, a far eseguire da una ditta qualificata la manutenzione ordinaria dell'impianto tecnico ogni anno e l'analisi dei funi una volta ogni biennio con personale qualificato, autorizzando gli interventi sul libretto d'impianto, nonché ad inviare alla Comune anche tramite ditta di manutenzione i risultati dell'analisi dei funi effettuata nel biennio di riferimento.

Viene inoltre fatto specifico divieto di

17a) utilizzare l'immobile in oggetto per attività di propaganda politica o
18 ovvero per attività volte a favore di partiti politici e sindacati, ai
19 sensi dell'art. 2 del Regolamento sulla disciplina dell'applicazione
20 di canoni ridotti in favore di Enti ed Associazioni che svolgono atti-
21 vità di interesse collettivo, approvato con deliberazione Consiglio
22 Comunale n. 179/169.1996;

23b) installare apparecchi e congegni, denominati "NEW S.O.T.", di cui
24 all'art. 110 - comma 6 - lettera a) del T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi
25 di Repubblica Scurezza), in conformità a quanto stabilito dall'art. 19

1 del Regolamento Sile da gioco e giochi leiti, adottato con deli -
2 beazione Consiglio Comunale n 21/2013.

Art. 7) OBBLIGHI IN CASO DI ALLERTA METEO ALLUVIONI

4 concessionario dichiara di essere a conoscenza del fatto che l'im-
5 mobile, oggetto del presente atto, ricade in area a rischio esondazio -
6 ne

8 obbliga pertanto, in caso di allerta meteo a

9 a) attenersi alle norme comportamentali di autoprotezione reperibili
9 sul sito www.comune.genova.it;

10 b) di uscire ed abbandonare l'immobile di cui trattasi in caso di di-
11 chiarazione, da parte della Prefettura di Genova o del Servizio di
12 Protezione Civile della Liguria, di una situazione di "ALLERTA
13 METEO ROSSA";

14 c) non richiedere al Comune di Genova, in nessun tempo, alcun ri-
15 scaldamento in relazione ad eventuali danni subiti, in conseguenza
16 di eventi alluvionali, da beni e materiali collocati nell'immobile in
17 argomento

Art. 9) DECADENZA DELLA CONCESSIONE

18 Comune di Genova, previa contestazione al concessionario, potrà
19 dichiarare la decadenza della concessione per inadempimento degli
20 obblighi previsti dal presente atto e in particolare, nei seguenti casi:

21 a) qualora intervengano fatti o situazioni che risultino modificative
22 delle finalità dell'utilizzo dell'immobile e delle attività in esso esperate;

23 b) violazione dell'obbligo di curare la manutenzione ordinaria
24 dell'immobile

g) mancata corresponsione del canone, nella misura di tre mensilità
h) sub - concessione e/o cessione dell'atto di concessione;
i) irregolarità nella gestione suscettibile di recare danno o pregiudizio
al Comune, ove queste non siano eliminate nei modi e nei termini
fissati dalla Giunta Amministrazione;
l) mancata comunicazione di variazione di denominazione, di sede
legale e nome del concessionario;
m) concessionario, entro il termine indicato dalla comunicazione delle
contestazioni, ha facoltà di presentare le proprie deduzioni e
giustificazioni.

La decadenza non ha luogo allorché, nel caso di mancata
corresponsione del canone di cui alla lettera g), il concessionario entro
il termine anzidetto provveda a saldare le somme dovute.

La morosità può essere sanata per non più di tre volte nel corso della
durata della concessione. Ulteriori morosità, anche di importo inferiore
a quanto previsto al punto g) del presente articolo, comporteranno la
decadenza della concessione.

In caso di decadenza le opere e gli impianti eseguiti dal
concessionario restano acquisiti alla Giunta Amministrazione, senza
alcun compenso o rimborso.

Art. 10) REVOCA

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di revocare, con
provvedimento motivato, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, la
presente concessione, senza che il concessionario possa vantare
diritto a compensi ed indennizzi di sorta, per motivi di interesse

pubblico

Il concessionario riconosce altresì che, trattandosi di concessione amministrativa, l'uso ed il godimento dell'immobile, l'eventuale suo aggravo, sia durante la concessione che al momento della sua cessazione, saranno disciplinati dalle norme di diritto pubblico che regolano la materia.

Art. 11) RINNOVO CONTRATTUALE

La presente concessione non può essere rinnovata tacitamente.

L'eventuale rinnovo potrà essere accordato su richiesta del concessionario previa verifica della sussistenza delle condizioni per le quali il bene era stato concesso in uso ovvero alla verifica della necessità del Comune di riacquisire la disponibilità del bene per sopravvenute esigenze istituzionali.

Art. 12) DOMICILIO E CODICI FISCALI

A fini del presente atto la Dica Amministrazione elegge il proprio domicilio nel Palazzo Comunale di Via Garibaldi, n. 9 ed il Concessionario in

Alle parti sono stati attribuiti i seguenti numeri di Codice Fiscale

1) **COMUNE DI GENOVA: 00856930102;**

2)

Art. 14) PERFEZIONAMENTO DELL' ATTO

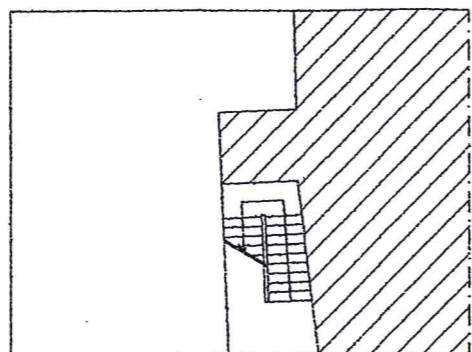
La sottoscrizione del presente atto obbliga immediatamente il Concessionario. Sarà vicerete per la Dica Amministrazione solo dopo l'approvazione del necessario provvedimento.

Atto confermato e sottoscritto

p. L. COMUNE DI GENOVA

L. CONCESSIONARIO

2



P.T

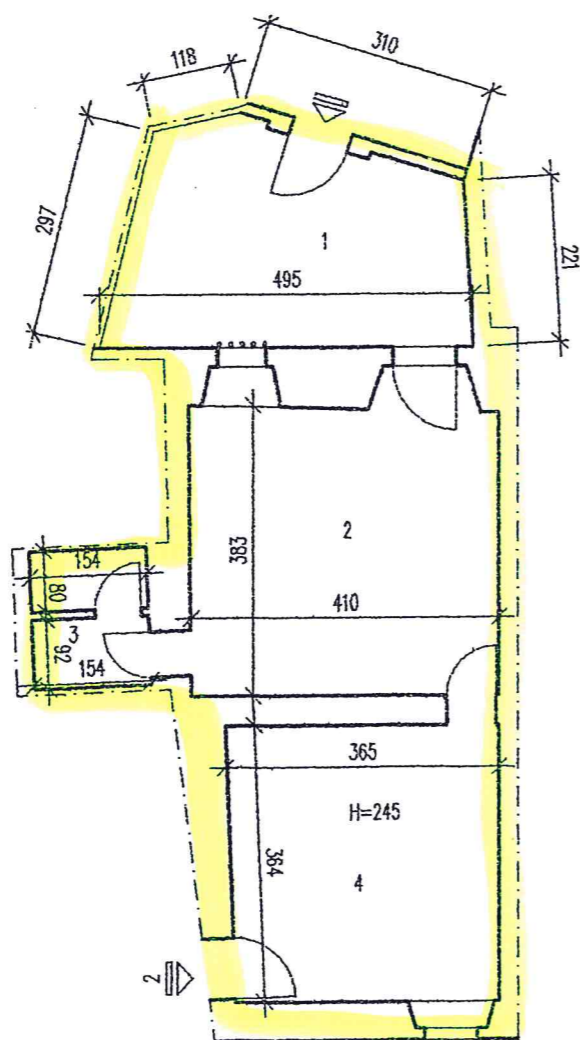

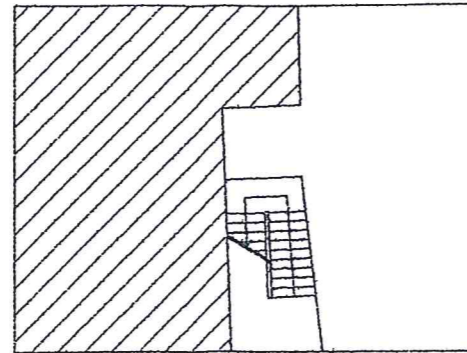


TABELLA SUPERFICI U.I.U.			
E00372-002			
N. VANO	DESCRIZIONE	SUPERFICIE UTILE DI CALPESTIO MQ	SUPERFICIE DI CUI CON H< 1.70 m MQ
2	Vano utile	16.71	
3	Servizi igienici	2.96	
4	Vano utile	13.48	
TOTALE SUP. UTILE CALP.		33.15	
TOTALE SUP. LORDA		44.03	
1	Terreni giardini	13.36	

TAVOLA U.I.U. CIVILE

TITOLO: APPARTAMENTO VIA PADRE SEMERIA CIV.4/2	N. PARTITA COMUNE: DIS 102	
	COD. COMPLESSO: C000	
PER S.G.T.P.I. IL DIRETTORE : GEOM. GIORGIO MONTALDO	COD. EDIFICIO E00372	
	COD. U.I.U.: 002	
 FISIA Sp.A. GRUPPO FIATIMPRESIT VIA ACQUI, 86 10090 CASCINE VICA RIVOLI (TORINO)	RILIEVO ESEGUITO DA: Studio L.Cassi & Associati S.a.s. per FISIA Sp.A.	
	DATA RILIEVO 22/12/93	
	TAVOLA NR.	SCALA: 1:100
	AGGIORNATO IL:	A CURA DI:

COMUNE DI GENOVA VIA GARIBALDI , 9
 SERVIZIO GESTIONE TECNICA PATRIMONIO IMMOBILIARE



P.T

TABELLA SUPERFICI U.I.U.			
E00372-001			
N. VANO	DESCRIZIONE	SUPERFICIE UTILE DI CALPESTIO MQ	SUPERFICIE DI CUI CON H < 1.70 m MQ
2	Vano utile	18.77	
3	Servizi igienici	3.69	
4	Vano utile	18.53	
TOTALE SUP. UTILE CALP.		40.99	
TOTALE SUP. LORDA		56.70	
1	terreni giardino	20.57	

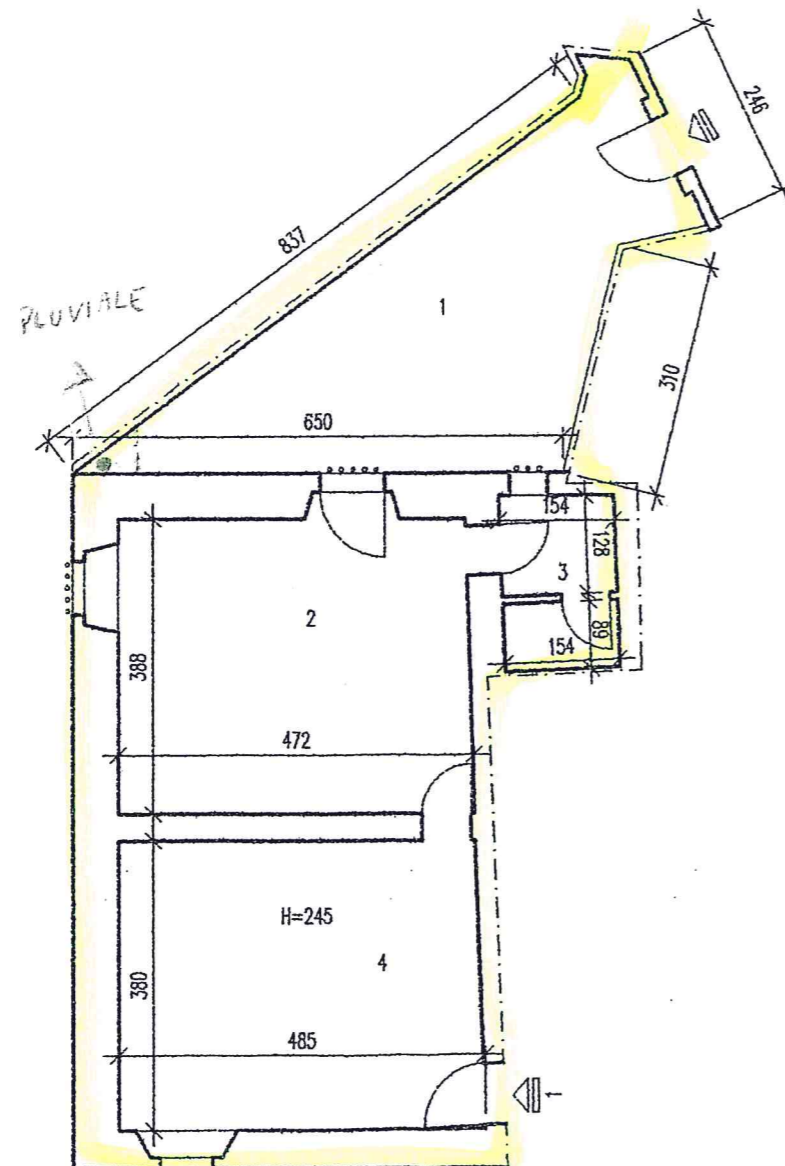


TAVOLA U.I.U. CIVILE

TITOLO: APPARTAMENTO VIA PADRE SEMERIA CIV.4/1	N. PARTITA COMUNE: DIS 102	
	COD. COMPLESSO: C000	
PER S.G.T.P.I. IL DIRETTORE : GEOM. GIORGIO MONTALDO	COD. EDIFICIO E00372	
	COD. U.I.U.: 001	
RILIEVO ESEGUITO DA: Studio L.Cassi & Associati S.a.s. per FISIA S.p.A.		
DATA RILIEVO 22/12/93		
TAVOLA NR.	SCALA: 1:100	
AGGIORNATO IL:		A CURA DI:


FISIA Sp.A.
 GRUPPO FIATIMPRESIT

VIA ACQUI, 86
 10090 CASCINE VICA
 RIVOLI (TORINO)